

QUADERNO TECNICO
CRITERI AMBIENTALI MINIMI
SETTORE LEGNO ARREDO
2022

**BERLIN
ACOUSTICS**

powered by

mute-labs GmbH

Torstraße 164 Entrata A

10115, Berlino

info@berlin-acoustics.com

+49 39 311 98 417

PREMESSA

La scelta dei criteri contenuti nel documento si basa sui principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, in sintonia con i più recenti atti di indirizzo comunitari, tra i quali la comunicazione COM (2020) 98 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva".

Le analisi del settore portate avanti in sede europea al fine di elaborare i criteri GPP per gli arredi, il cosiddetto "Toolkit", hanno evidenziato, sulla base di studi LCA, che l'impatto ambientale degli arredi è dovuto principalmente (80-90%) ai materiali e componenti utilizzati. Il secondo motivo di impatto è l'uso di sostanze chimiche per i rivestimenti durante il processo produttivo e il consumo di energia dovuto alla polimerizzazione dei materiali plastici.

Si promuove quindi l'eco-progettazione degli arredi tramite l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati, la modularità ed il disassemblaggio non distruttivo per permettere il recupero di parti da utilizzare come ricambi o il riciclo di materiali in impianti autorizzati, che valorizzano le risorse materiali nei modi consentiti dalle leggi vigenti.

I criteri garantiscono inoltre un approvvigionamento di legno da fonti legali, favorendo pratiche di gestione forestale sostenibile a tutela della biodiversità e del capitale naturale.

In sinergia con l'attuale politica ambientale della commissione europea viene affrontato anche il tema degli imballaggi in relazione al contenuto di materiali riciclati e in considerazione della breve durata di vita dell'imballaggio stesso. Tale aspetto, secondo studi LCA presi a confronto per lo studio preliminare dei criteri GPP europei, rappresenta il 6 % degli impatti ambientali del settore. Infine, sempre per stimolare la diffusione di appalti pubblici innovativi e circolari, è stato inserito un nuovo capitolo di CAM relativo all'affidamento del servizio di estensione della vita utile dell'arredo, che contempla la riparazione o la donazione degli arredi usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato.

L'introduzione di tale servizio consente la massima estensione della vita utile dei beni e dei relativi componenti, il loro reinserimento con minori sprechi e le minori esternalità, anche in relazione alla presenza e alle emissioni di sostanze pericolose e all'uso di energia.

Il documento incoraggia inoltre un'attenta analisi delle esigenze, per valutare il reale fabbisogno di nuovi arredi al fine di predisporre procedure di gara per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile degli arredi nell'ottica della possibilità di continuare ad utilizzare quelli esistenti mediante la loro riparazione. Per gli arredi per i quali è necessaria la sostituzione, l'Ente deve garantire una certa percentuale di riutilizzo degli stessi da destinare a terzi, estendendone così la durata di vita utile, o laddove ciò non sia tecnicamente possibile, il loro disassemblaggio non distruttivo per l'eventuale recupero delle parti da utilizzare come ricambi e il loro corretto smaltimento in impianti autorizzati.

Infine, se la stazione appaltante non reputa opportuno fare ricorso ad una procedura di gara per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile degli arredi, procede secondo quanto previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato del 29 dicembre 2009, n. 33, "Beni mobili di proprietà dello Stato - Nuovi chiarimenti in ordine a taluni aspetti della gestione", in particolare il paragrafo 1.2 "Cessione dei beni mobili".

È auspicabile, inoltre, che la stazione richieda arredi ergonomici, tenendo conto delle esigenze di tutti, ed in particolare delle persone diversamente abili, favorendo ad esempio la scelta di piani di lavoro regolabili in altezza secondo le norme tecniche disponibili.

Nell'ambito scolastico si invitano le stazioni appaltanti a riconsiderare la progettazione degli spazi didattico-educativi e del relativo arredo in base ai recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico (Studio sugli spazi educativi e architetture scolastiche elaborato da INDIRE e consultabile al seguente link: <http://www.indire.it/wp-content/uploads/2016/12/Spazi-educativi-architetture-scolastiche.pdf>)

. Secondo tali studi gli arredi diventano uno strumento funzionale alla didattica e, per supportare ambienti didattici diversificati, devono essere flessibili, ovvero modulari, facilmente

spostabili e tra loro componibili, ossia dotati di caratteristiche di versatilità che corrispondono, in termini di sostenibilità, all'estensione della vita utile dell'arredo.

I mezzi di verifica previsti per i criteri contenuti nel presente documento consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica. I metodi di prova sono quelli basati su norme e metodi di misurazione riconosciuti a livello internazionale. In questo modo si può garantire che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili. Spetta alla stazione appaltante decidere in quale fase debbano essere presentati i mezzi di prova.

Ogni richiamo a norme tecniche presente in questo documento presuppone che nel capitolato di gara sia fatto il giusto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Relazioni di prova, certificazione e altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e, come riportato dall'articolo 69 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla stazione appaltante siano soddisfatti. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 69 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in questi ultimi due casi (etichette equivalenti e mezzi di prova idonei), l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Per chiarire alcuni aspetti applicativi relativi ai criteri contenuti nel documento, sono state inserite delle specifiche indicazioni con un testo in corsivo tra parentesi sotto il titolo del criterio.

Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.

SPECIFICHE TECNICHE

4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI 2022.

4.1 Specifiche tecniche

- 4.1.1 Ecoprogettazione
- 4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 Emissioni di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 Emissione di composti organici volatili
- 4.1.5 Prodotti legnosi
- 4.1.6 Materiali plastici
- 4.1.7 Materiali per rivestimenti
- 4.1.8 Materiali di imbottitura
- 4.1.9 Requisiti del prodotto finale
- 4.1.10 Imballaggi
- 4.2 Clausole contrattuali
 - 4.2.1 Ritiro imballaggi
 - 4.2.2 Garanzia

PROCESSO DI VERIFICA

I criteri ambientali sono definiti “minimi” perché tengono conto dell’esigenza di assicurare che i prodotti, i servizi, i lavori ad essi conformi, siano soddisfatti dall’offerta del mercato di riferimento.

Al fine di agevolare l’attività di verifica da parte delle stazioni appaltanti della conformità alle caratteristiche ambientali richieste, in calce ai criteri, è riportata una “verifica” che riporta le informazioni e la documentazione da allegare in sede di partecipazione alla gara, i mezzi di prova richiesti, e le modalità per effettuare le verifiche in sede di esecuzione contrattuale.

Questo Quaderno Tecnico raccoglie tutta i mezzi di verifica previsti per i Criteri Ambientali Minimi, che consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica. (pag.147 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 8-8-2022, Serie generale - n. 184)

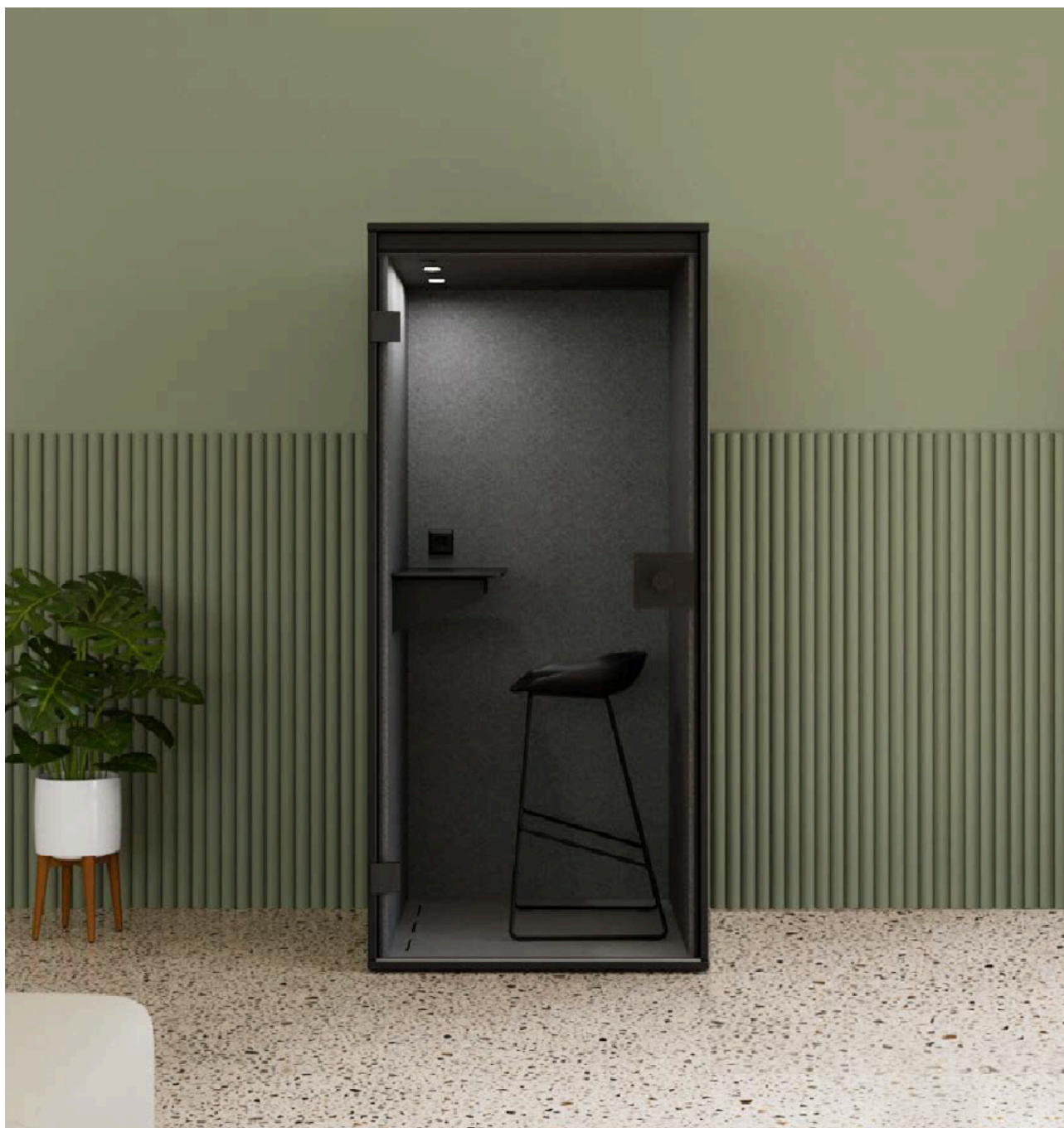
Le seguenti linee di prodotti o articoli rappresentano una Famiglia di prodotto, in quanto gli elementi costitutivi (lamiera, pannelli, tubi, ferramenta, accessori, componenti, sistemi di verniciatura etc.) sono identici per tutti gli articoli facenti parte della Famiglia di Prodotto.

Tutta la documentazione è accompagnata da dichiarazioni del Legale Rappresentante della ditta: la dichiarazione finale ha la funzione di garantire che gli articoli facenti parte della famiglia di prodotto sono effettivamente fabbricati con i materiali sottoposti a prova o di cui si esibisce la documentazione tecnica.

BERLIN ACOUSTICS

Focus

LA TUA CABINA TELEFONICA PER L'UFFICIO



BERLIN ACOUSTICS

Meet

IL TUO BOX RIUNIONI PER 2-4 PERSONE



BERLIN ACOUSTICS

Work

LO SPAZIO IDEALE PER IL LAVORO CONCENTRATO



Dichiarazione di conformità:**Criterio 4.1.1 Ecoprogettazione**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte:

- **TABELLA 1** Quantificazione delle risorse materiche in input e in output degli articoli elencati in premessa **(Inseriti di seguito)**
- **SCHEMI DI DISASSEMBLAGGIO degli articoli elencati in premessa**, contenenti istruzioni relativamente allo smontaggio e alla riparazione mediante un esploso del prodotto illustrante le parti che possono essere rimosse e sostituite e gli attrezzi necessari per consentire uno smontaggio non distruttivo del prodotto. **(In allegato)**
- **TABELLA 2** Filiera idonea al riciclo
- **TABELLA 3** Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti
- **TABELLA 4** Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Firma del Legale Rappresentante

BILANCIO MATERICO

Berlin Acoustics Focus

COMPOSIZIONE			INPUT = FLUSSO DI INGRESSO					OUTPUT = DESTINAZIONE FINE VITA				
COMPONENTE	MATERIALE	PESO Kg.	% VE RG IN E	% RI CI CL AT O	% SO TT O PR OD OT TO	% FO NT E RIN NO VA BIL E	% FO NT E NO RIN NO VA BIL E	D I S S E M B L A G G I O	R I P A R A B I L I T A ,	RECUPERO		% S M AL TI M EN TO IN DI SC AR IC A
										% RI CI CL O	% RE CU PE RO EN ER GE TIC O	
STRUTTURA ESTERNA	TRUCIOLARE NOBILITATO	149,7				98%	2%	SI	SI	100%		
BORDO	ABS	0,90	100%				100%	NO	NO			
ACCESSORI IN METALLO	ACCIAIO	0,70	100%				100%	SI	SI	100%		
FERRAMENTA IN METALLO	ACCIAIO	0,70	100%				100%	SI	NO	100%		
POLIESTERE ACUSTICO	POLIESTERE	3	100%				100%	SI	SI	100%		
ANTE VETRO	VETRO TEMPERATO	39	100%				100%	SI	SI	100%		
PAVIMENTO	VINILE	18	100%				100%	SI	SI	100%		
	TOTALE	212	100%			100%		100%				

BILANCIO MATERICO

Berlin Acoustics Meet

COMPOSIZIONE			INPUT = FLUSSO DI INGRESSO					OUTPUT = DESTINAZIONE FINE VITA				
COMPONENTE	MATERIALE	PESO Kg.	% VE RG IN E	% RI CI CL AT O	% SO TT O PR OD OT TO	% FO NT E RIN NO VA BIL E	% FO NT E NO RIN NO VA BIL E	D I S S E M B L A G G I O	R I P A R A B I L I T A ,	RECUPERO		% S M AL TI M EN TO IN DI SC AR IC A
										% RI CI CL O	% RE CU PE RO EN ER GE TIC O	
STRUTTURA ESTERNA	TRUCIOLARE NOBILITATO	308,5				98%	2%	SI	SI	100%		
BORDO	ABS	5	100%				100%	NO	NO			
ACCESSORI IN METALLO	ACCIAIO	13	100%				100%	SI	SI	100%		
FERRAMENTA IN METALLO	ACCIAIO	14	100%				100%	SI	NO	100%		
POLIESTERE ACUSTICO	POLIESTERE	4	100%				100%	SI	SI	100%		
ANTE VETRO	VETRO TEMPERATO	137	100%				100%	SI	SI	100%		
	TOTALE	481,5	100%			100%		100%				

BILANCIO MATERICO

Berlin Acoustics Work

COMPOSIZIONE			INPUT = FLUSSO DI INGRESSO					OUTPUT = DESTINAZIONE FINE VITA				
COMPONENTE	MATERIALE	PESO Kg.	% VE RG IN E	% RI CI CL AT O	% SO TT O PR OD OT TO	% FO NT E RIN NO VA BIL E	% FO NT E NO N RIN NO VA BIL E	D I S A S S E M B L A G G I O	R I P A R A B I L I T A ,	RECUPERO		% S M AL TI M EN TO IN DI SC AR IC A
										% RI CI CL O	% RE CU PE RO EN ER GE TIC O	
STRUTTURA ESTERNA	TRUCIOLARE NOBILITATO	308,5				98%	2%	SI	SI	100%		
BORDO	ABS	5	100%				100%	NO	NO			
ACCESSORI IN METALLO	ACCIAIO	13	100%				100%	SI	SI	100%		
FERRAMENTA IN METALLO	ACCIAIO	14	100%				100%	SI	NO	100%		
POLIESTERE ACUSTICO	POLIESTERE	4	100%				100%	SI	SI	100%		
ANTE VETRO	VETRO TEMPERATO	137	100%				100%	SI	SI	100%		
	TOTALE	481,5		100%		100%				100%		

TABELLA 2

Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo	SI	
FILIERA PLASTICA METALLO Per la separazione, il metodo più diffuso è il decanter, che in buona sostanza è una centrifuga. Dopo essere stata raccolta, la plastica viene separata nelle sue varie tipologie: Pet, polipropilene e altri polimeri che seguono trattamenti diversi. Il decanter è una centrifuga che utilizza un fluido che ha un peso specifico intermedio tra quelli delle varie plastiche da separare. In sintesi, tra il fluido e la rotazione della centrifuga, si riescono a separare le varie plastiche per peso specifico e per tipologia. Anche i materiali composti da plastiche e metallo passano attraverso impianti specifici per essere separati ed avviati al riuso. La funzione degli impianti di separazione dei metalli è davvero molto importante. Generalmente questi macchinari sono posti a valle degli impianti di triturazione del materiale ferroso e non ferroso, e costituiscono una fase fondamentale nel processo di riciclo dei rottami finalizzata alla liberazione delle impurità. Se il processo di triturazione permette di garantire una definizione ottimale delle dimensioni, il processo successivo permette di separare efficacemente i diversi metalli e residui aumentando il valore aggiunto del materiale trattato. Una di queste separazioni è denominata separazione elettrostatica e rappresenta una tipologia di separazione che permette proprio questo processo. Non è altro che un insieme di operazioni di pretrattamento che permette di separare le diverse componenti dei materiali indifferenziati sulla base delle proprietà elettrostatiche tipiche degli elementi che li compongono. I separatori elettrostatici attraverso l'utilizzo di campi elettrici ad elevata differenza di potenziale separano tra loro dei componenti di rifiuto che hanno un differente comportamento in termini di conducibilità elettrica. Sono sistemi quindi che vengono impiegati anche negli impianti di trattamento di materiali raccolti in modo differenziato permettendo quindi di poter separare la frazione conduttrice (metalli) da quella non conduttrice come frazioni che rappresentano differente umidità o diversa capacità di elettrizzarsi. Un sistema di separazione elettrostatica permette di raggiungere efficienze di processo molto elevate, fino al 99%” FILIERA LEGNO E PANNELLI A BASE DI LEGNO Per il recupero legno o lo smaltimento del legno esiste un consorzio Rilegno, che fa parte del sistema Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi). La missione principale è quella di impedire che i rifiuti legnosi, gli imballaggi di legno (cassette per l'ortofrutta, pallet e imballaggi industriali, mobili di legno etc.) vadano a finire in discarica, avviandoli al riciclo legno. In questa maniera il legno viene trasformato da rifiuto in risorsa. La filiera Rilegno si muove grazie al contributo dei consorziati, un grande gruppo di attori che muove il sistema dell'economia circolare. Grazie alla sottoscrizione delle convenzioni, Rilegno garantisce nel territorio comunale la raccolta e l'avvio al riciclo, trasferendo i rifiuti alle piattaforme. Le Piattaforme convenzionate Rilegno hanno il compito di effettuare sul territorio la raccolta di rifiuti di legno garantendone il successivo avvio al riciclo. Dopo il ritiro, il legno (imballaggi usati, mobili rotti, rifiuti provenienti dall'edilizia) viene conferito alle industrie di riciclo. Qui i rifiuti in legno vengono ridotti di volume attraverso la triturazione o la pressatura. Dopo ulteriori trattamenti di triturazione e pulizia si ottengono i chips (scagliette di legno pronte all'uso). I chips possono essere utilizzati poi per la produzione di complementi d'arredo per l'industria del mobile o per la produzione di pannelli a base di legno. Un'ulteriore riduzione del volume e il legno riciclato diventa pasta cellulosica, concime organico derivato da rifiuti per l'agricoltura oppure blocchi di legno-cemento per l'edilizia. L'industria del riciclo coincide con una vera e propria filiera che trasforma il rifiuto in materia prima seconda, pronta per esser nuovamente utilizzata.		

TABELLA 3 - FORNITORI

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti

TIPO CERTIFICAZIONE	ENTE EMITTENTE	COD. CERT.	PRODUTTORE	MATERIALE O COMPONENTE
FSC Chain of Custody	DIN CERTCO	TUVDC-COC-101049 TUVDC-CW-101049	Pfleiderer Deutschland GmbH	PANNELLO A BASE DI LEGNO
PEFC Chain of custody of forest based products - Requirements	DIN CERTCO	DC-COC-001049	Pfleiderer Deutschland GmbH	PANNELLO A BASE DI LEGNO
BLAUER ENGEL			Pfleiderer Deutschland GmbH	PANNELLO A BASE DI LEGNO

TABELLA 4 - PRODUTTORE

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Certificazioni Aziendali	N° di riferimento
ISO 9001	DEKRA N. 90123064
ISO 14001	DEKRA N. 170123021

Dichiarazione di conformità:

CRITERIO 4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che i pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento	mg/kg
Arsenico	≤25
Cadmio	≤50
Cromo	≤25
Rame	≤40
Piombo	≤90
Mercurio	≤25
Cloro	≤1000
Fluoro	≤100
Pentaclorofenolo	≤5
Benzo-a-Pyrene	≤0,5

Allega a comprova i Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Rapporto di prova	Data	Eseguito da	Prova eseguita	Campione
374481/1-2-3-4	22.07.24	CATAS SPA	CONTAMINANTI DEL LEGNO RICICLATO	PANNELLO RICICLATO A BASE DI LEGNO BERLIN ACOUSTICS

Allegata Dichiarazione di Conformità CAM - DM 23.06.22 del PANNELLO RICICLATO A BASE DI LEGNO BERLIN ACOUSTICS emesso dal CATAS SpA in data 29.07.24

Firma del Legale Rappresentante


Dichiarazione di conformità:

CRITERIO 4.1.3 Emissione di formaldeide dai pannelli

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA CHE

Che le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Allega a comprova i Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

☐ 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;

X 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;

☐ 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Dichiara che il risultato della prova eseguita è conforme al criterio in oggetto ed allega i seguenti rapporti di prova:

Rapporto di prova	Data	Eseguito da	Prova eseguita	Campione
372715/1	25.06.24	CATAS SPA	Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo della gas analisi prova singola EN ISO 12460-3:2023	PANNELLO RICICLATO A BASE DI LEGNO BERLIN ACOUSTICS

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:

CRITERIO 4.1.4 Emissione di composti organici volatili

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che l'emissione di Composti Volatili Organici non supera i 500 µg/m³.

A comprova di ciò **presenta i Rapporti di Prova**, a cura del produttore e dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".

ALLEGATI: Rapporti di Prova

N.° e DATA EMISSIONE	LABORATORIO	METODO DI PROVA	CAMPIONE
418785 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	EN 16516:2017 +A1:2020	PANNELLO RICICLATO A BASE DI LEGNO BERLIN ACOUSTICS
418786 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	EN 16516:2017 +A1:2020	RIVESTIMENTO ACUSTICO BERLIN ACOUSTICS
418789 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	EN 16516:2017 +A1:2020	PAVIMENTO VINILICO BERLIN ACOUSTICS

CERTIFICAZIONE

N.° e DATA EMISSIONE	LABORATORIO	TIPO CERTIFICAZIONE	CAMPIONE
418787 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	VALUTAZIONE CONFORMITA' CAM	PANNELLO RICICLATO A BASE DI LEGNO BERLIN ACOUSTICS
418788 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	VALUTAZIONE CONFORMITA' CAM	RIVESTIMENTO ACUSTICO BERLIN ACOUSTICS
418790 del 17.06.2024	ISTITUTO GIORDANO	VALUTAZIONE CONFORMITA' CAM	PAVIMENTO VINILICO BERLIN ACOUSTICS

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:

CRITERIO 4.1.5 Prodotti legnosi

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che i prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%.

a) Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);

b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix".

TIPO CERTIFICAZIONE	ENTE EMITTENTE	COD. CERT.	PRODUTTORE
FSC Chain of Custody	DIN CERTCO	TUVDC-COC-101049 TUVDC-CW-101049	Pfleiderer Deutschland GmbH
PEFC Chain of custody of forest based products - Requirements	DIN CERTCO	DC-COC-001049	Pfleiderer Deutschland GmbH

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.1.6 Materiali plastici (contenuto inferiore 20%)**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

che il contenuto totale di materiale plastico (incluso le imbottiture) non supera il 20% del peso totale del prodotto. Il peso del contenuto totale di materiale plastico (incluso le imbottiture) è indicato nelle schede di bilancio materico degli articoli indicati in premessa.

Firma del Legale Rappresentante

Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.1.7 Materiali per rivestimenti (Tessuti)**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che per i **materiali tessili e i tessuti** che rivestono l'arredo, presenta le prove eseguite da laboratorio accreditato, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1 Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle" dell'appendice "B":

- arilammine che rientrano in appendice 8, voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH con valore ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3 (Rif. Appendice 10 voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH);
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico; ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo; ≤ 2.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame; ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Rapporto di prova	Data	Eseguito da	Prova eseguita	Campione
24RA07846	14.06.24	CENTROCOT	UNI EN ISO 14362-1:2017 - Tessili, Accessori. Ammine aromatiche derivate da azocoloranti	Rivestimento acustico Berlin Acoustics
24RA07846	14.06.24	CENTROCOT	UNI EN 16711-2:2015 - Tessili, Accessori. Metalli pesanti estraibili (As, Cd, Co, Cr, Cu, Hg, Ni, Pb, Sb) negli estratti liquidi (sudore acido)	Rivestimento acustico Berlin Acoustics
24RA07846	14.06.24	CENTROCOT	UNI EN ISO 14184-1:2011 - Tessili. Formaldeide libera e idrolizzata. Metodo per estrazione acquos	Rivestimento acustico Berlin Acoustics

Il rivestimento acustico è parte integrante della struttura, ma è facilmente sostituibile da personale specializzato in caso di necessità

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.1.8 Materiali di imbottitura**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

che non sono presenti materiali di imbottitura,
per cui il requisito non è applicabile

Firma del Legale Rappresentante

Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.1.9 Requisiti del prodotto finale**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

Che gli articoli della famiglia di prodotto in premessa sono conformi alle norme riportate nella tabella inserita nelle Specifiche Tecniche CAM. Non esistendo Norme specifiche per gli Office Pod, sono state eseguite solo le prove di corrosione sui componenti verniciati.

ALLEGATI:

Rapporto di prova	Data	Eseguito da	Prova eseguita	Campione
372687 / 1	18.06.24	CATAS SPA	Resistenza alla corrosione NSS UNI EN ISO 9227:2023	Lamierino Verniciato Berlin Acoustics

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.1.10 Imballaggi**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA CHE

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale
- è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Gli imballaggi considerati riciclabili ai sensi della norma tecnica UNI EN ISO 13430, soddisfano i criteri di idoneità alle tecnologie di riciclo esistenti, vale a dire:

- esistenza di un'efficiente tecnologia per il riciclo dell'imballaggio;
- esistenza di una massa critica affinché sia gestibile un processo efficiente di riciclo;
- esistenza di un mercato per i materiali ottenuti a valle del processo di riciclo.

L'etichettatura obbligatoria, prevista dal Dlgs 116/2020, che recepisce le direttive UE sui rifiuti, viene effettuata tramite l'apposizione sull'imballo delle informazioni previste, ovvero:

- simbolo con il Ciclo di Mobius
- indicazione del tipo di materiale attraverso codice alfanumerico
- Indicazioni sulla raccolta

Tale etichettatura obbligatoria equivale all'asserzione di riciclabilità dell'imballaggio resa in conformità alla UNI EN ISO 14021, quando l'imballaggio è riciclabile ai sensi della norma tecnica UNI EN ISO 13430:2005, in quanto consente di comunicare una caratteristica ambientale dell'imballaggio.

Dichiara inoltre che gli imballaggi in carta o cartone sono costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato.

A comprova di ciò alleghiamo le seguenti certificazioni:

TIPO CERTIFICAZIONE	ENTE EMITTENTE	COD. CERT.	PRODUTTORE
FSC® Chain-of-Custody	DIN CERTCO	SGSCH-COC-050229 SGSCH-CW-050229	Rettenmeier Holzindustrie Wilburgstetten GmbH
PEFC Chain of custody	SGS	HW-PEFC-CoC-0404-19	Rettenmeier Holzindustrie Wilburgstetten GmbH
FSC® Chain-of-Custody	DINCERTCO	TUVDC-COC-100843 TUVDC-CW-100843	Palm Verpackung

Scheda descrittiva dell'imballaggio utilizzato:

- Scatole in Cartone Riciclato
- Pallet in Legno FSC

Firma del Legale Rappresentante

**Dichiarazione di conformità:****CRITERIO 4.2 Clausole contrattuali - 4.2.1 Ritiro imballaggi**

Il sottoscritto Conradin Albrecht Wlather Friederich Carl, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società "mute-labs GmbH", con sede in Torstraße 164 - 10115 Berlin Deutschland - Partita Iva DE321634300.

DICHIARA

Che all'atto della consegna si impegna a ritirare gli imballaggi destinandoli:

☒ al riutilizzo - Pallet

☒ al riciclo - Cartone Ondulato

Firma del Legale Rappresentante



Dichiarazione di conformità:**CRITERIO 4.2 Clausole contrattuali - 4.2.2 Garanzia**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland - P.Iva DE321634300 - mail: info@berlin-acoustics.com

DICHIARA

che i prodotti sono garantiti per una durata di almeno 5 anni dall'acquisto e che è garantita la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni dalla cessazione della produzione.

Dichiara inoltre che le parti di ricambio, non coperte da garanzia, sono disponibili a titolo oneroso ed il loro costo è relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito

Firma del Legale Rappresentante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto Conradin Graf Zu Castell-Castell, nato il 23.02.1984 a Deggendorf (Germania), in qualità di Legale Rappresentante della Società **Berlin Acoustics powered by mute-labs GmbH**, con sede in Torstraße, 164 10115 Berlin - Deutschland – P.Iva DE321634300 – mail: info@berlin-acoustics.com

relativamente ai prodotti elencati in premessa

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

la rispondenza degli articoli elencati in premessa al DECRETO 23 giugno 2022 del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.”

ALTRESI' DICHIARA

che tutti i materiali utilizzati per la produzione degli articoli in premessa sono stati sottoposti a prova o valutazione e che gli articoli offerti sono realizzati con detti materiali, componenti e accessori su cui sono state effettuate le prove di laboratorio e per cui sono state redatte le dichiarazioni di conformità.

DICHIARA INOLTRE

che i prodotti offerti sono conformi agli “Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C58/01)” sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (“Do not significant harm” – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del “Regolamento (UE) 2020/852” e alle indicazioni operative elaborate in sede nazionale e unionale.

Come espressamente previsto nell'ALLEGATO II “Elementi di prova per la valutazione di fondo DNSH prevista dalla parte 2 della lista di controllo” degli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C58/01), elemento di prova trasversale può essere considerata l'attuazione delle migliori pratiche ambientali, che per gli investimenti pubblici implicano il soddisfacimento dei criteri degli appalti pubblici verdi (GPP CRITERIA), così come recepiti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP) “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI NUOVI ARREDI PER INTERNI, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI (G.U. 8.8.2022). Tale interpretazione è stata sancita anche nel paragrafo “5 - I CAM e il principio DNSH della **“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”**, di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022.

Allega alla presente Dichiarazione, il Quaderno Tecnico di Rispondenza ai “Criteri Ambientali Minimi” (CAM), che raccoglie tutti i mezzi di verifica previsti per i Criteri Ambientali Minimi, che consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica. (pag.147 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 8-8-2022, Serie generale - n. 184)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Berlino, 29 Luglio 2024